

**PATERNÒ.** Polemiche sulla mancata scelta dei lavori in notturna



## Ss 284 da asfaltare, lunghe code Via Crucis per gli automobilisti

MARY SOTTILE PAGINA 42

**PATERNÒ.** Lunghe file, nervi tesi e una domanda: perché non fare la bitumazione in orari notturni?

# Statale 284, una "via crucis" per automobilisti e centauro

**L'Anas spiega: «Il senso unico alternato è istituito a tratti saltuari, secondo l'avanzamento del cantiere, di lunghezza complessiva di volta in volta non superiore a 800 metri»**

Caos e file chilometriche lungo la Ss 284, la Paternò-Randazzo, arteria stradale interessata da inizio settimana da lavori di rifacimento del manto stradale nel tratto Paternò-Adrano. Lo stallo per la viabilità è stato immediato, con automobilisti e camionisti su tutte le furie. Per evitare di rimanere imbottigliati, in tanti tentano di percorrere vie alternative, scegliendo dunque le strade provinciali limitrofe o l'ex statale 121. L'obiettivo resta uno: riuscire a superare la strozzatura in questo momento presente a Paternò.

In una nota, diffusa nei giorni scorsi, l'Anas ha annunciato gli interventi, evidenziando che si concluderanno il prossimo 11 giugno, con le attività in programma nella fascia oraria compresa tra le ore 6 e le 18. Trattandosi di una strada con una sola corsia per senso di marcia è stato necessario istituire il senso unico alternato e proprio questo ha determinato file, come detto, lunghissime che hanno superato anche



Caos e file chilometriche lungo la SS 284, la Paternò-Randazzo, arteria stradale interessata da inizio settimana da lavori di rifacimento del manto stradale nel tratto Paternò-Adrano

i 3 chilometri tra Paternò e Scalilli, con attese diventate estenuanti. Non bisogna dimenticare, infatti, che la Ss 284 è lo snodo principale per raggiungere Catania, per le migliaia di cittadini e pendolari che vivono tra Randazzo e Paternò. Ad essa si affianca la Statale 121, la Paternò-Catania, che ha il vantaggio di essere dotata di 4 corsie di marcia, due per le due diverse direzioni viabili. L'Anas, sempre nella nota stampa, evidenzia che "il senso unico alternato è istituito in tratti saltuari a seconda dell'avanzamento del cantiere, di lunghezza complessiva di volta in volta non superiore a 800 metri. All'approssimarsi delle aree

di cantiere, tutti i veicoli dovranno rispettare il limite di 30 km/h e il divieto di sorpasso". Se in questo momento si soffre, il vantaggio sarà il poter avere un manto stradale funzionale e che permetta soprattutto una viabilità in sicurezza, superando così i disagi e le situazioni di concreto pericolo determinate dalle crepe e buche sull'asfalto presenti in più punti dell'arteria stradale. Certo gli automobilisti si domandano perché, visto la fondamentale importanza dello snodo viario per la viabilità del territorio, i lavori non sono stati eseguiti in orari notturni, quando il flusso viario è nettamente inferiore. I contraccolpi, in negativo,

per quanti la percorrono quotidianamente per lavoro o studio sono pesantissimi. "Anas, società del Gruppo Fs Italiane - si legge ancora nella nota dell'azienda - raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI" di Anas, disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Inoltre si ricorda che il servizio clienti "Pronto Anas" è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800 841 148".

MARY SOTTILE